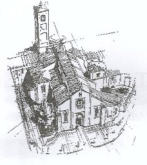




IL CAMMINO

COMUNITA' PASTORALE DIO PADRE DEL PERDONO
Parrocchia prepositurale della BASILICA
della Natività di San Giovanni Battista in MELEGNANO



Anno V numero 150 - Domenica 31 Gennaio 2021 Sacra Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe anno B

Parroco: Don Mauro Colombo: 02/98119846- 347.9681426
Abitazione parroco: 02/9832547
Vicario: Don Stefano Polli: 3494012007

Diac. Olimpio Di Sisto 3339312993
Diac. Daniele Sommariva: 3394212876
Don Tonino D'Onofrio: 3317358681

Email parrocchia: don.mauro@alice.it Oratorio: oratoridimelegnano@gmail.com

CAMBIAMENTI NELLA MESSA: "NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE"

Carissimi, nel "Padre nostro" la frase che più colpisce è proprio quella che ci fa pregare dicendo **"NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE"** abbandonando così la versione **"NON CI INDURRE IN TENTAZIONE"**. Anche questa nuova espressione è frutto dello studio di esegeti, latinisti, grecisti e italianisti, che nella commissione hanno lavorato, per comprendere il vero significato delle parole dette da Gesù. Papa Francesco più volte è intervenuto su questa frase e ha ben spiegato il senso del cambiamento ripetendo più volte che l'espressione "Non ci indurre in tentazione" non fosse una buona traduzione. Così il papa ha spiegato: «Anche i francesi hanno cambiato il testo con una formulazione che dice "non lasciarmi cadere nella tentazione", sono io a cadere, non è lui che mi butta nella tentazione per poi vedere come sono caduto, un padre non fa questo, un padre aiuta ad alzarsi subito. Quello che ti induce in tentazione è Satana, quello è l'ufficio di Satana». In questo modo, possiamo rivedere le nostre tentazioni, come luogo e occasione di fedeltà al Signore. Infatti non è Dio che ci tenta per vederci cadere, Lui permette che le tentazioni siano un esercizio per la nostra libertà, per aderire a Lui e alla sua Parola. Dice a questo proposito la lettera di Giacomo: "Beato l'uomo che resiste alla tentazione perché, dopo averla superata, riceverà la corona della vita, che il Signore ha promesso a quelli che lo amano" (1,12). La tentazione non è ancora peccato, ma è la soglia precedente, quando noi siamo davanti all'occasione del peccato e dobbiamo scegliere cosa fare. L'invocazione del "Padre nostro", diventa un atto di fede e di abbandono nelle mani del Padre, così come ha fatto Gesù in tutta la sua vita, dalle tentazioni nel deserto fino all'ultima tentazione sulla croce. **Don Mauro**

MARTEDI' 2 FEBBRAIO FESTA DELLA PRESENTAZIONE DETTA CANDELORA. GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA (Suore, frati, consacrati)

Ore 8,30 S.Messa solenne con la benedizione delle CANDELE, simbolo di CRISTO LUCE PER ILLUMINARE LE GENTI.

Ore 18,00 S.Messa animata dai giovani.

MERCOLEDI' 3 FEBBRAIO S.BIAGIO

Benedizione della gola. Ore 8,30 S.Messa in basilica benedizione della gola e dei cibi. Distribuzione del panettone benedetto.

Ore 10,30 nella chiesa dei Santi Pietro e Biagio: benedizione della gola e dei cibi. Distribuzione del panettone benedetto.

Ore 15,30 nella chiesa dei Santi Pietro e Biagio: benedizione della gola e dei cibi. Distribuzione del panettone benedetto.

Ore 18,00 S.Messa in basilica S.Messa benedizione della gola e dei cibi. Distribuzione del panettone benedetto.

SAN BIAGIO, PROTETTORE DEL MAL DI GOLA E DI OGNI ALTRO MALE, PREGA PER NOI

"IL RAMO DI MANDORLO "

**Cammino formativo per laici adulti della diocesi. IN DIRETTA dal sito della diocesi www.chiesadimilano.it.
GIOVEDI' 4 FEBBRAIO 2021 ore 20,30 . Tema:
"L'ANNUNCIO. I NODI DELLA RETE DI PIETRO. IL WEB OCCASIONE PER EVANGELIZZARE" Relatore don Ugo Lorenzi , docente di teologia pastorale.**

CANTIERE BIBLIOTECA MUSEO ARCHIVIO
Il giorno 1 febbraio, i nostri tecnici coi responsabili della curia, si troveranno con la soprintendente, per sciogliere il nodo burocratico della scala, che permetterà di accedere all'archivio, museo, biblioteca. Mi auguro una soluzione che sblocchi i lavori.

Per le nostre offerte teniamo conto dell'

IBAN BANCARIO :

IT41Y030690960610000122484

Intestazione: Parrocchia Natività di San Giovanni Battista via Roma 2 Melegnano.

Causale: pro parrocchia San Giovanni Battista.

GRAZIE del vostro buon cuore!

<p>DOMENICA 31 GENNAIO bianco <input type="checkbox"/> SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA e GIUSEPPE Festa - Liturgia delle ore propria Is 45,14-17; Sal 83; Eb 2,11-17; Lc 2,41-52 Beato chi abita la tua casa, Signore</p>	<p>Ore 09,00 S.Messa: Def. PORTA ANTONIO Ore 10,15 S.Messa : PRO POPULO Ore 11,30 S.Messa: PRO POPULO Ore 16,00 : PREGHIERA PER TUTTE LE FAMIGLIE Ore 17,30 S.Messa: Anime del Purgatorio</p>
<p>LUNEDI' 1 FEBBRAIO bianco Liturgia delle ore quarta settimana B. Andrea Carlo Ferrari - memoria Sir 24,23-29; Sal 102; Mc 5,24b-34 Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>Ore 08,30 S.Messa: Def. CROTTI ROSA ed EMILIO Ore 18,00 S.Messa :Def. LUCIA, PIETRO, MICHELE. Defunti del mese di GENNAIO: ANDREOLETTI MARIA ANNA, ASTORI CHIARA, BRUGA DARIO, BIANCHI GIUSEPPE, PIACENTINI MARCELLO, LIBERO COSIMO, MUTASCIO ANNA MARIA, BELTRAME ROBERTO, UGGERI ANGELA, CASTELLAZZI TERESA, GATTI GABRIELE, ANDENA FRANCESCA, MONTE DINO, BERTOLAZZI GIUSEPPE. OGGI ORE 9,30 PULIZIA ORATORIO VIA LODI</p>
<p>MARTEDI' 2 FEBBRAIO bianco PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Festa - Liturgia delle ore propria Ml 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40 Entri il Signore nel suo tempio santo</p>	<p>Ore 08,30 S.Messa solenne: In ringraziamento Ore 18,00 S.Messa: Def. FAM. MAGHINI e MIRACOLI</p>
<p>MERCOLEDI' 3 FEBBRAIO rosso Liturgia delle ore quarta settimana S. Biagio – memoria facoltativa S. Oscar – memoria facoltativa Sir 33,7-15; Sal 110; Mc 6,30-34 Il Signore ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie</p>	<p>Ore 08,30 S.Messa: Intenzione offerente Ore 18,00 S.Messa: Def. PIZZOCRI GIUSEPPINA e GALLIANI ANGELO. Ore 10,30 e 15,30 Benedizioni dei cibi e della gola in S.Pietro e Biagio. OGGI ORE 13,00 PULIZIA DELLA BASILICA</p>
<p>GIOVEDI' 4 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore quarta settimana Sir 36,24-28; Sal 127; Mc 6,33-44 Benedetta la casa che teme il Signore</p>	<p>Ore 08,30 S.Messa: Def. ROSSI BATTISTA Segue S.Confessioni (don Mauro e don Giorgio) dalle 9,30 alle ore 11,30. Ore 18,00 S.Messa: Def. ZAGO GIACINTO e PAOLO. FANETTI LUIGI e ROSSO GIUSEPPINA Ore 21,00 dal sito www.chiesadimilano.it incontro di catechesi per adulti</p>
<p>VENERDI' 5 FEBBRAIO rosso Liturgia delle ore quarta settimana S. Agata – memoria Sir 30,2-11; Sal 50; Mc 7,1-13 Signore, nel segreto del cuore m'insegni la sapienza</p>	<p>Ore 7,30- 8,30: adorazione eucaristica pregando per le vocazioni di speciale consacrazione Ore 08,30 S.Messa: Def. FAM. TOSCANI, BERSANI e CAMIA Ore 18,00 S.Messa : Def. CATTANEO MARIA e MARONI BATTISTA. BIANCHI LUIGI, ACHILLE e GATTI ALBERTA. CAPEREZZA GERARDO, GRISIO MARIA OGGI ORE 16,00 PULIZIA DELLA CHIESA DI SAN PIETRO APERTA A TUTTI I VOLONTARI</p>
<p>SABATO 6 FEBBRAIO rosso Liturgia delle ore quarta settimana Ss. Paolo Miki e compagni – memoria</p>	<p>Ore 15,45-17,30 S.Confessioni (don Mauro P. Raffaele) . Ore 16,45: don Stefano. Ore 17,30 S.Messa: Def. FAM ROSSI</p>
<p>DOMENICA 7 FEBBRAIO verde <input type="checkbox"/> PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore prima settimana Os 6,1-6; Sal 50; Gal 2,19 – 3,7; Lc 7,36-50 Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore</p>	<p>Ore 09,00 S.Messa: Def. MARNINI ANTONIO Ore 10,15 S.Messa : PRO POPULO Ore 11,30 S.Messa: Def. SUOR ROSY PIAZZA Ore 15,00-17,00 : POMERIGGIO COMUNITARIO AL CARMINE Ore 17,30 S.Messa: Def. SUOR ROSY PIAZZA</p>

OFFERTE della settimana dalle cassette per i lavori in San Pietro Euro 61. Il debito per la chiesa di San Pietro ammonta a Euro 73.488,40. BUSTE DI NATALE: settima settimana da 11 buste Euro 645. Dalla cassetta per il centro di ascolto Caritas Euro 201,50. NN Euro 650 in ricordo dei defunti. GRAZIE DI CUORE!

SPESE: Metano mese di dicembre Euro 2592. Corrente dicembre Euro 1168.

AVVISO 1.Domenica 7 febbraio GIORNATA DELLA COMUNITA' PASTORALE: Due ore insieme ore 15,00-17,00 al Carmine, con le riflessioni di Don Maurizio Zago, responsabile dell'ufficio missionario della diocesi. "La conversione missionaria della comunità".

IL QUADRO DI SAN CARLO

Ormai dallo scorso ottobre 2020, manca dall'altare di San Carlo il quadro che ritrae il santo in preghiera davanti al Crocifisso. Il blocco di tutto per la pandemia, ha ritardato i tempi di restauro. Il quadro è fra i più importanti della nostra basilica. Il dipinto è di Giovan Battista Crespi, detto il CERANO (1573-1632), così chiamato perché nato a Cerano, paese in provincia di Novara. Il Crespi è il pittore ufficiale che ritrae San Carlo in diverse importanti opere. Per la verità la restauratrice dottoressa Eliana Tovagliari, ha scoperto che il quadro è frutto di più mani, nel senso che senz'altro la persona di san Carlo, col suo volto e tutto il corpo è del Cerano. L'autore ha una capacità di mettere in risalto il Santo in modo così fedele, sia per le mani che la postura del corpo, anche per l'espressione del volto, raggiunge una introspezione rara. Confrontando il "nostro" San Carlo con gli altri quadri dello stesso autore, si nota una fedeltà e una somiglianza perfetta. Per dare qualche riferimento, si può osservare il quadro che ritrae il "Cristo nel sepolcro con San Carlo" conservato nella pinacoteca di Brera oppure "San Carlo in meditazione notturna davanti al Cristo morto" conservato a Madrid nel museo del Prado. C'è una bella somiglianza quasi perfetta. Tornando al nostro quadro, la restauratrice ha notato che gli angeli ritratti possono essere di altra mano, di allievi del Cerano stesso, in particolare di quel pittore che è chiamato il Ceranino, al secolo Melchirre Gherardini (1607-1668) che da giovane, frequentò la bottega del Cerano, assimilandone così tanto la tecnica pittorica da essere chiamato il "piccolo Cerano", il Ceranino. Un'altra particolarità della tela che andremo a ricollocare nell'altare del Santo Borromeo, è il taglio che è stato effettuato per poterla posizionare nella nicchia attuale. All'origine era probabilmente un quadro molto grande, conservato in una cornice. Per farlo stare nella posizione attuale, sono stati fatti dei tagli, rinunciando così ad altri pezzi dell'opera andati perduti. Si può notare che la croce che San Carlo adora, era sparita, ora si vede la fattura quasi barocca di un Crocifisso glorioso. Infine i due angeli nudi ai piedi del Santo, sorreggono il pastorale e il lembo della cappa magna cardinalizia del Borromeo. A sinistra, altri due angeli vestiti che si parlano. Uno di loro indica il santo e invita quasi a entrare nello stesso silenzio, nel quale San Carlo è immerso, guardando il Crocifisso.

Ringrazio **l'Avis col suo presidente il Dottor Maroni**, che ha voluto contribuire al restauro di quest'opera e invito tutti **domenica 28 febbraio alla benedizione, che faremo durante la S.Messa delle 11,30.**

LE OFFERTE STRAORDINARIE DEI FEDELI

447 buste di Natale per un totale di Euro 16.730 a cui si aggiungono offerte in bonifici bancari di Euro 6250 per un totale di 22.980 euro. Questo ad oggi è quello che i fedeli della parrocchia hanno donato per le opere parrocchiali e il sostentamento, per sovvenire alle necessità della nostra Chiesa locale di San Giovanni in Melegnano. Al centro di ascolto Caritas è stato consegnato Euro 5665 dalla cassetta e da bonifici bancari. Devo dire che sono veramente meravigliato di questa bontà generosa della gente, che ama la sua parrocchia, probabilmente vede l'impegno nel cercare di seguire e tenere gli ambienti in ordine, ed è consapevole delle grandi opere che sono in atto, come il restauro dell'ex cinema Agorà e quello di museo, archivio, biblioteca e casa prepositurale. Sul fronte delle perdite di bilancio, il nostro fedele Ambrogio mi ha consegnato un resoconto del 2020 confrontato col 2019. Le entrate del 2019 sono state di Euro 275.238,43; quelle invece del 2020 sono di 144.429,18. Come potete notare, c'è un ammanco di Euro 130.809,25. Le uscite sono state si aggirano su una cifra di 166.000. E' indubbiamente una parrocchia generosa la nostra, che è però sovradimensionata rispetto alle esigenze attuali. Penso agli ambienti come l'oratorio femminile, la palazzina della gioventù, che sono vuoti o quasi vuoti da tempo, anche le quattro chiese sono meravigliose, ma va fatta una manutenzione costante e vanno tutte restaurate. Molte delle uscite, e lo sapete bene, sono utilizzate per tenere gli ambienti a posto, oltre che per le utenze, il personale e tanto altro. Penso al grande oratorio San Giuseppe che va rivisto e sistemato, sia all'interno che all'esterno e a tanto altro. Vi ringrazio ancora a nome dell'Arcivescovo, che è il responsabile anche amministrativo di tutto il territorio diocesano, per questa dimostrazione di fiducia, in un tempo difficile, avete dato. Un ringraziamento particolare alle numerose persone anziane, che in vita e in morte, si sono ricordate e si ricorderanno della loro amata parrocchia.